

AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' CORTONA SVILUPPO SRL

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 08/07/2024 avente ad oggetto: "INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI (ART. 42 C.2 D. LGS. 267/2000) – APPROVAZIONE" (allegato n. 1) per quanto applicabile in relazione alla presente nomina;

Richiamato il proprio decreto n. 4/2026

Visto lo Statuto del Comune di Cortona;

Visto il modello di domanda allegato n. 2;

Visti:

- l'art. 50, commi 8 e 9, del T.U.E.L.
- gli artt. 2364 e 2449 del Codice Civile;

RENDE NOTO

Che questa Amministrazione Comunale deve provvedere alla nomina dei componenti del nuovo Collegio Sindacale della Cortona Sviluppo s.r.l.

Tale società, interamente a capitale pubblico del Comune, opera in regime di controllo analogo e la sua attività verte essenzialmente sulle seguenti tematiche:

1. Gestione dei Cimiteri;
2. Convegnistica e promozione del territorio, anche con organizzazione di eventi;
3. Gestione del mattatoio Comunale.

Requisiti per la partecipazione ed assenza di conflitto di interesse.

Le designazioni alle cariche di componente del Collegio Sindacale della società in house Cortona Sviluppo S.r.l. - che si compone di n. 3 (tre) membri effettivi oltre a n. 2 (due) Sindaci supplenti - dovranno riguardare soggetti:

1. che siano in possesso di idonea qualificazione per titoli culturali, per specifiche competenze e per esperienze comunque maturate nelle materie attinenti le questioni che dovranno affrontare, legate allo scopo/oggetto sociale dell'Amministrazione comunale e della Società partecipata. In particolare, ai sensi dell'art. 2397 C.C. e della deliberazione consiliare n. 40/2024 i membri devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.
2. che non si trovino in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con gli Assessori ed i Consiglieri Comunali;

3. che non si trovino in taluna delle situazioni d'ineleggibilità alla carica di Sindaco di cui all'art. 2399 C.C., ovvero:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 C.C.;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

4. che non versino, altresì, in condizione di conflitto di interesse con l'ente, azienda o istituzione, intendendosi per tale, tra l'altro, l'amministrazione, la direzione o la qualità di socio illimitatamente responsabile di enti che abbiano il medesimo scopo/oggetto sociale ovvero la qualità di imprenditore individuale inerente le medesime attività, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;

5. che non abbiano incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;

6. che non abbiano riportato condanne per responsabilità contabile;

7. che non siano stati condannati a pene detentive per delitti non colposi;

8. che non si trovino in alcuna delle posizioni di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

Parametri di valutazione e ponderazione delle candidature.

La valutazione delle singole candidature e la ponderazione di ciascuna di esse in rapporto con le altre presentate sarà operata, fermi restando gli specifici requisiti di carattere professionale richiesti dalla vigente normativa, attraverso i seguenti parametri di riferimento:

- ❖ capacità di relazione in contesti complessi ed interlocutori di livello almeno pari a quello per cui si procede con il presente avviso - debitamente documentabile - anche attraverso dichiarazioni sostitutive attestanti i precedenti incarichi svolti e/o la produzione di ulteriore e diversa documentazione dalla quale sia possibile trarre elementi di valutazione della capacità relazionale richiesta (curriculum, pubblicazioni ecc...);
- ❖ esperienza almeno triennale in contesti analoghi a quello per cui si procede con il presente avviso - debitamente documentabile - anche attraverso dichiarazioni sostitutive attestanti la tipologia dell'attività professionale precedentemente svolta e l'indicazione del soggetto conferente ogni incarico;
- ❖ competenze di management aziendale preferibilmente maturate in aziende similari e relative allo svolgimento di attività attinenti a quelle per cui si procede con il presente avviso - debitamente documentabili - anche attraverso dichiarazioni sostitutive e/o la produzione di ulteriore e diversa documentazione dalla quale sia possibile trarre elementi di valutazione delle competenze di management aziendale richieste (curriculum, pubblicazioni ecc...);
- ❖ buona conoscenza del tessuto socio-economico e culturale del contesto territoriale di riferimento dell'Ente e della società partecipata, quale elemento imprescindibile per un

consapevole e proficuo esercizio delle mansioni proprie degli incarichi per i quali si procede con il presente avviso.

Funzioni del Collegio Sindacale, durata dell'incarico e compenso spettante

Ai sensi dell'art. 2403 C.C., il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409 bis, comma 3, C.C.

I membri effettivi ed i Sindaci supplenti del Collegio restano in carica per tre esercizi, non sono revocabili - salvo inadempienza - e sono rieleggibili per una sola volta.

Il compenso del Collegio Sindacale è stabilito dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio. L'indennità spettante ai componenti del Collegio Sindacale è fissata in misura non superiore agli emolumenti percepiti dai componenti il Collegio Sindacale uscente (pari ad €2.400,00 per i componenti ed € 3.000,00 per il Presidente)

INVITA

gli interessati, in possesso dei requisiti di esperienza, competenza, attitudine professionale, candidabilità, eleggibilità e compatibilità, come stabilito dalla normativa vigente in materia, a comunicare la propria disponibilità mediante lettera corredata da curriculum vitae e dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello allegato al presente avviso (allegato n. 2).

COMUNICA

- le modalità di presentazione delle domande:

❖ a mezzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo:
protocollo@pec.comune.cortona.ar.it;

- il termine per la presentazione delle domande:

le domande devono pervenire entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 18 aprile 2026 a pena di esclusione.

Cortona, 25 marzo 2026

IL SINDACO
Luciano MEONI

ALLEGATO "1"

ALLEGATO "1"

INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI CORTONA PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Art. 1 Ambito di applicazione e principi generali

1. Gli indirizzi e le procedure di cui al presente atto si applicano alle nomine e designazioni di competenza del Sindaco, nonché a quelle di competenza del Consiglio comunale, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.

2. Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:

- a. nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione;
- b. nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale o ad analoghi organismi con esclusiva valenza interna;
- c. nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale;
- d. qualora ricorrano motivate ragioni d'urgenza. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica.

ART. 2 – REQUISITI SOGGETTIVI

1. I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso dei diritti civili e politici e doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio.

2. I rappresentanti del Comune:

- a) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere Comunale, né in alcuna condizione di inconfiribilità od incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;
- b) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, D.Lgs. n. 235/2012 e s.m.i., ostative all'assunzione dell'incarico;
- c) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico ai sensi dell'art. 5, c. 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in legge n. 135/2012;
- d) non devono essere componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione;
- e) non devono trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico.

3. Ove sopraggiunga in corso di mandato una causa d'impedimento alla nomina o designazione prevista dalla legge o dal presente regolamento, essa si trasforma in causa d'incompatibilità;

4. Coloro che rappresentano il Comune possono ricoprire lo stesso incarico per due soli mandati interi, salvo deroga accordata con motivata decisione, per un unico ulteriore mandato.

ART. 3 - REQUISITI PROFESSIONALI

1. I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso di adeguata professionalità, qualificazione ed esperienza rispetto all'incarico da ricoprire.

2. I requisiti di cui al comma 1 sono dettagliati in apposito curriculum, debitamente sottoscritto dall'interessato.

3. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta anche l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili.

ART. 4 - PARI OPPORTUNITÀ

1. Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi devono rispettare le disposizioni di legge in tema di parità di accesso di genere e di pari opportunità

ART. 5 – PROCEDURA PER LA NOMINA

1. L'individuazione dei soggetti da nominare passa, salvo atto motivato in relazione al particolare contesto oppure alla proroga di incarico già conferito, mediante procedura selettiva determinata per singole fattispecie. Il relativo avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e nell'albo pretorio per un periodo di almeno 15 giorni.

Sono escluse da tale procedura pubblica le nomine che, per tipologia o natura, assumono carattere vincolato o impongono una nomina diretta o sono connotate da particolare urgenza o motivazione che ne legittimano una diretta attribuzione, debitamente motivata.

ART. 6 - CANDIDATURE

1. I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli precedenti propongono direttamente la loro candidatura.
2. Le candidature per le nomine e le designazioni devono essere indirizzate al Sindaco e devono essere corredate da:
 - a. curriculum vitae contenente: le generalità complete e residenza; il titolo di studio e le precedenti esperienze lavorative; l'occupazione abituale, l'elenco delle cariche pubbliche, ovvero degli incarichi ricoperti in società a partecipazione pubblica, nonché in enti, associazioni, società private iscritte nei pubblici registri; i motivi che giustificano la candidatura;
 - b. dichiarazione di insussistenza di cause di impedimento alla nomina/designazione;
 - c. nel caso di sussistenza di cause di incompatibilità, dichiarazione che le stesse saranno sanate prima della nomina.
3. La candidatura deve essere sottoscritta dal presentatore, corredata dalla fotocopia di documento di identità o firma elettronica.
4. Non saranno accolte le candidature che:
 - a. non attestino la sussistenza dei requisiti richiesti;
 - b. non siano state regolarmente sottoscritte.

ART. 7 – ESAME DELLE CANDIDATURE

Le candidature pervenute devono essere precedute, d'ufficio, dalla verifica dell'inesistenza di cause ostative all'assunzione della carica indicate nel precedente art. 2, c. 2.

ARTICOLO 8 NOMINA O DESIGNAZIONE DA PARTE DEL SINDACO

1. Il Sindaco effettua le nomine o designazioni di competenza con provvedimento motivato, previa valutazione delle candidature, ove presentate a seguito dell'avviso, o comunque pervenute. La valutazione delle candidature, oltre che per il tramite di valutazioni di titoli e curricula, potrà avvenire anche mediante audizione finalizzata a valutare motivazioni ed attitudini del candidato.
2. I provvedimenti di nomina o designazione sono pubblicati all'Albo online per 15 giorni consecutivi.

Articolo 9 - Condizione di efficacia

1. I soggetti nominati, presentano una dichiarazione sulla insussistenza delle cause ostative richiamate al precedente art. 2, c. 2. Detta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico o della carica.
2. La dichiarazione è ripetuta annualmente.

Art. 10 - Revoca

1. Il Sindaco può revocare le nomine di propria competenza in caso di:
 - a. perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina;
 - b. incompatibilità sopravvenuta;
 - c. gravi comportamenti omissivi o gravi e/o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio comunale per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina;
 - d. gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'ente, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina;
 - e. venir meno del rapporto fiduciario.

ART. 11 – RAPPRESENTANTI DELLA MINORANZA

Ove per la designazione sia prevista la rappresentanza della minoranza, i rappresentanti della minoranza consiliare, al fine di consentire al sindaco di espletare gli adempimenti previsti dall'art. 42, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con atto unico sottoscritto dai capigruppo consiliari di minoranza, dovranno comunicare al sindaco, entro sette giorni dalla sua richiesta, i nominativi dei soggetti da designare in rappresentanza della minoranza stessa in numero doppio rispetto a quelli da designare.

Qualora la minoranza non provveda entro il termine alla designazione di propria competenza o vi provveda solo parzialmente, il sindaco procederà in via surrogatoria.

Qualora, per la designazione, non sia prevista la rappresentanza della minoranza, i rappresentanti del comune saranno nominati dal sindaco sulla base dei criteri indicati all'articolo. 2. In tal caso il sindaco, qualora lo ritenga opportuno, potrà consultare la minoranza consiliare.

ART. 12 – DIVIETO DI NOMINA

Il Sindaco, gli assessori ed i consiglieri comunali non possono essere nominati rappresentanti del comune presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del comune stesso, a meno che ciò non rientri all'interno dei compiti istituzionali e che tale incarico avvenga in forma gratuita.

Circa le altre incompatibilità, si applicano le norme di legge vigenti.

I requisiti di eleggibilità e compatibilità previsti dalla legge debbono essere posseduti per tutta la durata del mandato.

ART. 13 – INFORMAZIONI AL SINDACO

I rappresentanti del comune, di cui all'articolo 1, devono assicurare la permanente informazione sulla propria attività presso gli enti, le aziende o le istituzioni cui sono stati preposti, relazionando al sindaco. Tale attività si configura come atto dovuto, la cui violazione determina la possibilità di procedere a revoca.

ART. 14 – DURATA IN CARICA

I rappresentanti del Comune rimangono in carica per la durata del mandato del Sindaco che li ha nominati e cessano al cessare del mandato del Sindaco.

Con atto motivato, anche in relazione ai risultati raggiunti, si potrà procedere ad un eventuale rinnovo dell'incarico, previa valutazione motivata della scelta.

Allegato 2)

Al Sindaco
del Comune di Cortona

Piazza della Repubblica n. 13
52044 Cortona (Ar)

OGGETTO: CANDIDATURA PER NOMINA INCARICO

Io sottoscritto/a
nato/a..... il
residente a..... via.....
CAP.....tel.....fax.....cellulare.....
.....e-
mail.....PEC.....

Visto l'avviso del Sindaco del 25 Marzo 2026 pubblicato all'Albo Pretorio on line in data 25 Marzo 2026 per la nomina dei componenti del nuovo Collegio Sindacale per il Comune di Cortona della Società partecipata a capitale interamente pubblico Cortona Sviluppo s.r.l.

PRESENTO

la candidatura per l'incarico di componente del nuovo Collegio Sindacale per il Comune di Cortona della Società partecipata a capitale interamente pubblico Cortona Sviluppo s.r.l.

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARO

- ☐ di aver preso visione e di accettare senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione sopraccitato;
- ☐ di aver preso visione e di accettare le condizioni causa di cessazione dell'incarico, descritte allo Statuto di riferimento, fatto salvo il permanere dei requisiti di compatibilità e conferibilità dell'incarico;

☐ di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità di cui agli artt. 60 e 63 del T.U.E.L., ovvero:

1. di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione dell'azienda della cui nomina si tratta, oltre che nel Comune di Cortona, nonché dipendente che dirige e coordina i rispettivi uffici (art. 60, comma 1, punto 5, del TUEL);
2. di non essere dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta; (art. 60, comma 1, punto 7 del TUEL);
3. di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale detenuto per oltre il 50 % dall'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 10, del TUEL);
4. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio, o dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 11, del TUEL);
5. di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto, azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione dell'azienda della cui nomina si tratta o che dagli stessi riceva in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate (art. 63, comma 1, punto 1, del TUEL);
6. di non avere parte, direttamente o indirettamente, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, in servizi esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse dell'azienda della cui nomina si tratta, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dall'azienda della cui nomina si tratta, in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione (art. 63, comma 1, punto 2, del TUEL);
7. di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai precedenti punti 5 e 6 (art. 63, comma 1, punto 3, del TUEL);
8. di non avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con l'azienda della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 4, del TUEL);
9. di avere estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, verso l'azienda della cui nomina si tratta, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato dell'azienda stessa (art. 63, comma 1, punto 5, del TUEL);
10. di non essere stato legalmente messo in mora avendo un debito liquido ed esigibile verso l'azienda di cui si tratta (art. 63, comma 1, punto 6, del TUEL);
11. di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venirsi a trovare nel corso dell'incarico in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai punti precedenti 1,2, 3 e 4 (art. 63, comma 1, punto 7, del TUEL);

☐ di non trovarsi in taluna delle situazioni d'ineleggibilità alla carica di Sindaco di cui all'art. 2399 C.C., ovvero:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 C.C.;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della societa', gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle societa' da questa controllate, delle societa' che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla societa' o alle societa' da questa controllate o alle societa' che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

☐ ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile:

- di non ricoprire la qualità di socio illimitatamente responsabile di società concorrente; - di non esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi;

- di non essere amministratore o direttore generale in società concorrente;

☐ di non essere certificato appartenente ad associazioni segrete di cui alla L. n. 17/1982;

☐ di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera s), del D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della L. n. 213/2012;

☐ di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dell'art. 53, comma 16, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013;

☐ di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;

☐ che non sussistono a mio carico le cause ostative alla candidatura di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 235/2012;

DICHIARO, INOLTRE

1.che in caso di nomina o designazione mi obbligo ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il mio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali, nonché agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Cortona;

2.di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche (*indicare periodo*):

.....

3.di ricoprire le seguenti cariche pubbliche:

.....

4. che non sussistono a mio carico motivi di conflitto con il Comune di Cortona o con l'Ente sopraindicato;
5. di non trovarmi in stato di fallimento e che non esistono procedimenti per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;
6. di non essere stato amministratore di società che si trovino in stato di fallimento, di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo e che non esistano procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
7. di aver ricevuto, nei cinque anni precedenti, incarichi come amministratore di Ente, Istituzione, Azienda Pubblica, Società a totale o parziale capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, c. 734 – della Legge Finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 e successive integrazioni di legge.

NO/ SI

in caso affermativo specificare enti/società:

.....

DICHIARO ALTRESI'

ai sensi dell'art. 1, commi 471 e seguenti della L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) (si veda allegato 3) di godere – a carico delle finanze pubbliche – delle seguenti retribuzioni o emolumenti comunque denominati, compreso quello pensionistico (*elencare gli importi ed enti erogatori*)

.....

DICHIARO, INFINE, DI ESSERE CONSAPEVOLE

- ☐ che i miei dati personali e sensibili saranno utilizzati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 18, 19 e 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali";
- ☐ che i dati relativi ai rappresentati nominati, compresi la presente dichiarazione ed il curriculum vitae saranno soggetti alla pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

ALLEGRO

- **Curriculum vitae**
- **Fotocopia documento di identità**
- **Eventuale ulteriore documentazione attestante i requisiti richiesti nell'avviso (*descrivere*)**
- **Eventuale elenco degli incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, riferiti agli ultimi due anni** (specificare con riferimento a ciascun incarico o carica: l'amministrazione o l'ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione)

Luogo e data

(Firma per esteso leggibile)